Viadotto Cassibile, Cannata (FdI) incalza il Cas: “I fondi ci sono, si acceleri sui lavori”

Risposte certe sull’avvio dei lavori sul viadotto Cassibile.

Le chiede il parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata fortemente critico nei confronti del CAS,il Consorzio delle Autostrade Siciliane. “Le risorse sono state stanziate- osserva il deputato- Quali ostacoli restano e cosa si sta facendo per superarli? È inaccettabile che a un’emergenza che pesa ogni giorno sui cittadini si risponda ancora con tempi lunghi e previsioni ipotetiche”.

Gli interventi a cui fa riferimento sono quelli da avviare lungo l’autostrada A18 Siracusa-Gela. “Quando è stato necessario reperire il finanziamento, mi sono attivato direttamente con i vertici della Regione, contribuendo a ottenere nella Finanziaria regionale lo stanziamento di 5,5 milioni di euro per la riqualificazione e la riparazione urgente del viadotto. Abbiamo chiesto e ottenuto una risposta urgente. Adesso pretendiamo la stessa determinazione dal CAS: quelle risorse devono tradursi in lavori, sicurezza e ripristino della viabilità – sottolinea -. Dal gennaio 2025 il territorio fa i conti con questa emergenza. Pendolari, lavoratori, autotrasportatori e imprese sopportano disagi e limitazioni. Il loro tempo ha un valore e ogni ulteriore attesa ha un costo. Questa situazione non può diventare la normalità. Il Consorzio aveva prospettato l’avvio della gara entro luglio e l’affidamento entro novembre. A che punto siamo? Quali scadenze sono state rispettate? Quando sarà consegnato il cantiere? Il CAS risponda pubblicamente e chiarisca quali azioni concrete intende adottare per

accelerare. Anche gli adempimenti tecnici e gli accertamenti necessari devono essere portati avanti con la massima tempestività. Chi gestisce un’infrastruttura strategica ha il dovere di affrontare le difficoltà, risolverle e rendere conto dei tempi. Non possiamo continuare a rincorrere scadenze che si spostano mentre i cittadini restano in coda”. Cannata chiede ai vertici del Cas un calendario preciso, aggiornato e verificabile, con le date di avvio dei lavori e di ripristino della circolazione. “Occorre ridurre ogni attesa evitabile e valutare tutte le soluzioni tecniche che consentano di anticipare il superamento delle limitazioni, nel pieno rispetto della sicurezza – conclude – Il finanziamento è stato ottenuto per risolvere un problema urgente. Ora il CAS faccia la propria parte, acceleri e dia risultati. La pazienza dei cittadini non può essere il metodo con cui si gestiscono le emergenze”.